

**Comune di Montese (Prov.MO)**  
SERVIZIO FINANZIARIO

**Coerenza bilancio di previsione dell'esercizio 2014  
con i limiti previsti per specifiche tipologie di spesa**

**A) QUADRO NORMATIVO: IL DECRETO LEGGE N. 78/2010**

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012) e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;
- e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;
- f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

**B) RICOGNIZIONE LIMITI**

Con delibera di GM 19 del 27/02/2014, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese sostenute nell'esercizio 2009, 2010 e 2011 nonché a quantificare i limiti di spesa sostenibili a decorrere dal 2014 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

Tipologia di spesa	Importo rif.	anno rif.	% riduz.	Limite 2014	Risparmio
Studi e incarichi di consulenza	942,80	2013	20%	754,24	188,56
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.347,52	2009	80%	669,50	2.678,02
Sponsorizzazioni	-	2009	100%	-	-
Missioni	6.830,00	2009	50%	3.415,00	3.415,00
Formazione	2.227,00	2009	50%	1.113,50	1.113,50

Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	16.503,17	2011	50%	8.251,59	8.251,59
Arredi	1.353,62	media 2009 2010	80%	270,72	1.082,90
<b>TOTALE</b>	<b>31.204,11</b>			<b>14.203,83</b>	<b>16.729,56</b>